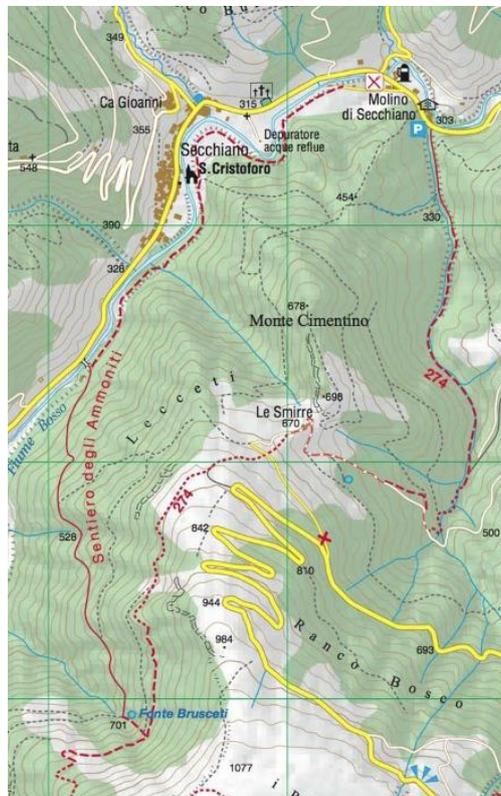


SENTIERO DELLE AMMONITI

SECCHIANO DI CAGLI



Il sentiero delle ammoniti è presente sulla cartina dei sentieri CAI di Monte Nerone



Le ammoniti

- Le **ammoniti** sono un gruppo di Molluschi cefalopodi, comparsi nel Devoniano Inferiore circa 400 milioni di anni fa ed estintisi intorno al limite Cretaceo Superiore 65 milioni di anni fa.
- Animali marini molto simili agli odierni nautilus erano caratterizzati da una conchiglia esterna suddivisa internamente in diverse camere, di cui il mollusco occupava solo l'ultima.
- Alla loro morte la conchiglia precipitava nei fondali marini, si riempiva con sabbia detriti e minerali vari, per poi fossilizzarsi nel corso dei milioni di anni. Con l'orogenesi questi fondali marini vecchi di milioni di anni sono emersi a formare il nostro Appennino e oggi le possiamo rinvenire nelle valli e nelle montagne dove le erosioni recenti fanno affiorare gli strati rocciosi.
- Le ammoniti sono considerate i fossili per eccellenza, tanto da essere spesso utilizzati come simbolo grafico della paleontologia.
- Per la loro straordinaria diffusione nei sedimenti marini di tutto il mondo e la loro rapida evoluzione, con variazioni nette nella morfologia e nell'ornamentazione della conchiglia, le ammoniti sono fossili guida di eccezionale valore. Sono utilizzati in stratigrafia per la datazione delle rocce sedimentarie, soprattutto dal Paleozoico Superiore a tutto il Mesozoico.

Sono state attrezzate piazzole di sosta dove è possibile consultare dei cartelloni che spiegano l'importanza del sentiero per la paleontologia e la geologia dell'Appennino



Il sentiero attraversa degli affioramenti del Toarciano cioè dei sedimenti marini vecchi di 180 milioni di anni, dove affiorano abbondanti ammoniti



Qui sopra: *Eodactylites tauromenensis* Fucini 1919 e *Eodactylites mirabilis* Fucini Domeriano sommitale



ROSSO AMMONITICO SEZIONE DEL BOSSO-BIOSTRATIGRAFIA AD AMMONITI

- 1) *Eodactylites* 2) *Lytoceras* 3) *Secchianoceras* 4) *Petranoceras* 5) *Taffertia* 6) *Rakusites* 7) e 8) *Hildaites*
 9) *Harpoceras* 10) *Hildoceras* 11) *Nodicoeloceras* 12) *Cagliceras* 13) *Dumortieria*

In questo sentiero affiora il membro «I Lecceti» di importanza scientifica mondiale perché si trova solo in Appennino e contiene una fauna di ammoniti rara e unica; qui sotto ammoniti dei nuovi generi **Secchianoceras** e **Petranoceras**.



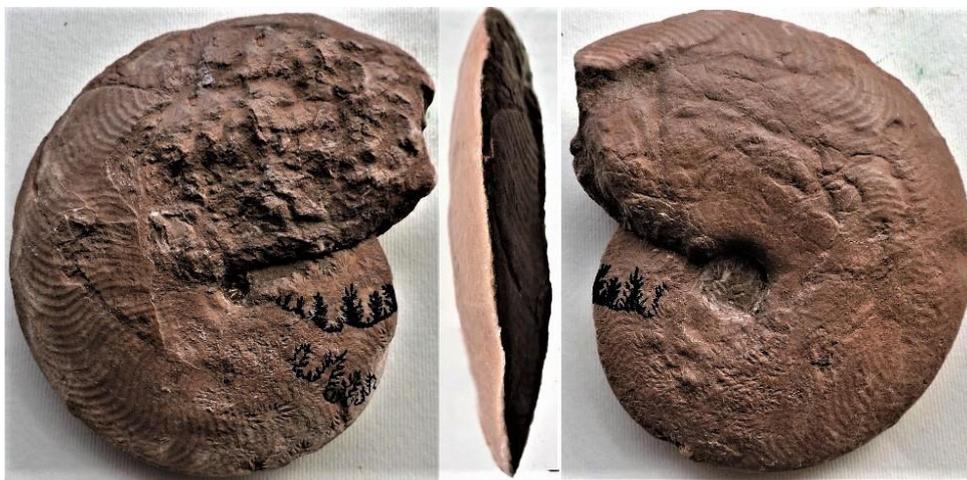
Il membro «I Lecceti»

- Il membro “I Lecceti” dal nome della località dove è stato rinvenuto, e da dove provengono le ammoniti figurate.
- Esso fa parte della formazione delle Marne del Monte Serrone (presente a volte tra Corniola e Rosso Ammonitico), con uno spessore generalmente di 1 metro e di colore dal grigio-blu al rosato.
- La nuova zonazione con la zona a *E. mirabilis* è importantissima, anche a livello internazionale, poiché sposta in alto il limite Domeriano-Toarciano.
- Nuovi generi di ammoniti ,*Secchianoceras*, *Petranoceras*, *Paralioceratoides*, sono stati trovati in questo membro calcareo-marnoso dell’unità nota generalmente come “Marne del Serrone”. Tale membro, tipico del M. Petrano, e Gola del Furlo, e è stato trovato anche in Umbria nelle località: Fosso di Pozzale, Monti Martani, e Valdorbina (presso Scheggia).
- Ha generalmente uno spessore di circa 1 metro e contiene ammoniti Hildoceratidae che indicano la parte sommitale del Domeriano (e non la parte basale del Toarciano come comunemente si crede. Quindi la nostra opinione sul limite Domeriano – Toarciano è differente da quella presentata da molti autori Guex 1073, Dean e al. 1961 secondo i quali il limite Domeriano/Toarciano deve essere tracciato al di sopra degli ultimi *Pleuroceras* e al di sotto dei primi *Dactyloceras* abbondanti.
- Ma nelle nostre sezioni dove è presente il membro “I Lecceti” coesistono ammoniti tipicamente domeriani: *Distefaniceras*, *Emaciatoceras*, *Tauromeniceras*, *Fontanelliceras*, *Protogrammoceras*, *Lioceratoides*, *Meneghiniceras*, *Calaiceras* ecc..... con abbondanti *Eodactylites* (considerato sottogenere di *Dactyloceras* per le forme siciliane) che confermano l’attribuzione dei “Lecceti” al domeriano sommitale.

Oltre al membro «I Lecceti» il sentiero attraversa i vari orizzonti fossiliferi del Toarciano dove si rinvengono: *Hildoceras*, *Mercaticeras*, *Nodicoeloceras*, *Merlaites* e *Dumortieria*



Qui sotto grande esemplare di **Polyplectus discoides** del Toarciano medio



Altri esemplari provenienti dalla sezione del Bosso: **Gezyceras sp.** e **Phymatoceras sp.**



Lungo il sentiero non mancano scorci panoramici



Foto, grafica, e ammoniti by Paolo Faraoni
Per info : 338-1820874